

9) **ESPROPRIAZIONI**

Le opere interessano per la maggior parte terreni privati, pertanto si è reso necessario prevedere espropriazioni e/o asservimenti.

Le espropriazioni hanno interessato esclusivamente le aree su cui insistono la vasca di disconnessione, la casa di guardia, il tratto di strada di collegamento con la S.S. n° 169, e le vasche di compenso, per una superficie di circa 50.000 mq.

Sono state asservite, allo scopo di consentire una idonea manutenzione delle opere, le aree interessate dalle condotte, per una fascia di larghezza di 4 m, per l'intero loro sviluppo.

E' stata prevista l'occupazione temporanea di terreno per una fascia di larghezza variabile da 4 m, per le condotte distributrici, a 40 m, per la condotta di adduzione principale \varnothing 3.000. Tale maggiore larghezza trova motivazione, come si rileva dai grafici di progetto, nella necessità di avere sezioni di sbancamento stabili in relazione alla profondità di posa della condotta.

L'indennità di esproprio è stata determinata ai sensi dell'art. 40 del DPR 327/01, essendo i terreni interessati dalle opere ricadenti tutti in zona agricola, e considerando le maggiorazioni previste dall'art. 45 dello stesso DPR.

L'indennità per la occupazione temporanea dei suoli non soggetti ad espropriazioni è stata determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del citato DPR e si è considerato un tempo di 60 mesi.

Per la rete di distribuzione sono stati previsti gli asservimenti calcolando le indennità nella misura del 50% del valore agricolo medio (VAM).

E' prevista la maggiorazione delle indennità nella misura del 50 % in caso di accettazione.

L'importo complessivo per le espropriazioni, asservimenti ed occupazioni temporanea, ammonta complessivamente ad €1.727.876,42.